

Il comune di Santa Croce incarica Abaco di verificare le banche dati del Canone unico patrimoniale



Nuovo passo avanti dell'amministrazione comunale verso la riorganizzazione del settore tributi di Santa Croce sull'Arno. Dal primo aprile partirà il censimento di Abaco, la società esterna a cui il comune ha dato l'incarico di andare a verificare la situazione per quanto riguarda le imposte su **passi carrabili, insegne pubblicitarie e occupazione del suolo pubblico**, le tre voci che poi vanno a comporre il **Cup, il canone unico patrimoniale**. L'accertamento di Abaco sarà fatto su tutto il territorio comunale da addetti che andranno fisicamente a verificare la situazione e poi cercheranno riscontro nelle attuali banche dati. Se tutto va come previsto dal cronoprogramma, gli impiegati di Abaco entro la fine di aprile avranno terminato il censimento e così le imposte successive verranno emesse sulla base della nuova banca dati. Un passaggio fondamentale nella logica di riordino della fiscalità del comune di Santa Croce sull'Arno, intrapresa dall'assessore al bilancio **Renato Rusconi**, che spiega: "Abbiamo cominciato proprio dal Cup a fare ordine. La logica infatti è sempre la stessa, pagare meno e pagare tutti. In questo modo andremo a fare chiarezza e ad abbattere l'evasione di queste imposte, qualora emerga che qualcuno si è scordato di pagare. Per altro - continua l'assessore Rusconi - se ci fossero dei cittadini che si rendono conto di essere inadempienti per quanto riguarda la Cup, possono venire in comune per cercare la migliore soluzione insieme agli impiegati dell'ufficio tributi, rendendosi così parte diligente, e questo è possibile farlo anche prima che arrivi l'accertamento di Abaco, anzi questo sicuramente

permetterebbe una regolarizzazione più semplice rispetto a quella che si andrà a fare dopo l'accertamento di Abaco”.

Altra novità nel settore tributi è lo spostamento nel giro di pochi giorni, dell'ufficio nei locali che fino a qualche giorno fa erano utilizzati dall'ufficio scuola al piano terra del municipio. “L'attuale ufficio infatti, – spiega Rusconi – anche alla luce del lavoro di sistemazione del settore tributi e quindi dell'aumento di adempimenti degli impiegati, era diventato troppo piccolo e angusto. Nei nuovi locali il personale del settore potrà svolgere le proprie mansioni e inoltre ricevere i cittadini per tutte quelle attività di front office previste anche dalla riorganizzazione del settore”.

Inoltre proprio negli ultimi giorni è stato completato l'acquisto dei nuovi pc per il comune tra cui anche quelli del settore tributi che ora può contare su macchine più efficienti e in grado di utilizzare i software più avanzati anche nella gestione delle banche dati.

Sono complessivamente più di 60 le nuove postazioni informatiche che sono state installate negli uffici comunali di Santa Croce sull'Arno. Un investimento di oltre 50mila euro, che si è reso necessario per garantire il funzionamento dei vari uffici dell'ente. In molti casi infatti la sostituzione ha mandato in pensione dotazioni informatiche obsolete.

Le nuove dotazioni inoltre hanno anche permesso di migliorare i tempi di lavoro e hanno ampliato le potenzialità operative, non solo nel settore tributi.

Nei casi necessari inoltre è stata incentivata anche la connettività e l'operatività in mobilità, fornendo strumenti portatili, ma che garantiscono la stessa operatività di workstation come nel caso dei pc portatili.

Infine è stata implementata l'infrastruttura IT del comune, rendendola più solida e scalabile, il tutto è stato fatto rispettando le linee guida nazionali in termini di *best practice* internazionali.